



Città Metropolitana di Messina

Ai sensi della L.R. n. 15/2015

Proposta di determinazione n. 587 del 06/02/2024

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 448 del 06/02/2024

Direzione: **III DIREZIONE VIABILITA' METROPOLITANA**

Servizio : **Servizio Viadotti, Gallerie, Ponti, Programmazione OO.PP. E Servizi Integrati**

Ufficio : **"Autorizzazioni, Concessioni e Nulla osta stradali"**

OGGETTO : Nulla Osta n. 58/N del 28/08/2023, per lo scavo e alla posa di condotta metano, lungo la S.P. n. 36 di S. Stefano Superiore al km 0+280, ricadente all'interno del centro abitato del Villaggio Santa Margherita, nel Comune di Messina.-

RICHIEDENTE : **Italgas S.p.A.-**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO CHE:

- tra i compiti istituzionali di questo Ente vi è anche quello di provvedere al rilascio di provvedimenti autorizzativi riguardanti le Strade Provinciali;
- con Determinazione Dirigenziale n° 1502 del 31/12/2019 è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Elevata Qualificazione del Servizio Viadotti, Gallerie, Ponti, Programmazione OO.PP. e Servizi Integrati;

VISTA l'istanza da parte dell'Italgas S.p.A., acquisita al protocollo di questo Ente al n. 48249 del 21/12/2023, con la quale è stato chiesto il nulla osta per lo scavo e la posa di condotta metano, lungo la S.P. n. 36 di S. Stefano Superiore al km 0+280, ricadente all'interno del centro abitato del Villaggio Santa Margherita, nel Comune di Messina;

VISTA la nota prot. n. 4189 del 31/01/2023, con la quale è stato chiesto alla II Direzione - Ufficio Tributi ed altre entrate, il calcolo del Canone Unico Patrimoniale;

VISTA la nota prot. n. 5308 del 06/02/2023 della II Direzione - Ufficio Tributi ed altre entrate, con la quale è stato comunicato che il Canone Unico Patrimoniale non è dovuto;

VISTI gli elaborati tecnici e la Relazione Tecnica Asseverata, firmati dall'Ing. Ciccarelli Giuseppe, che si prendono in considerazione esclusivamente per i lavori in oggetto indicati;

VISTI :

- il TUEL, approvato con D.Lgs.n. 267/2000;
- il D.Lgs. 30.04.1992, n.285 (codice della strada) e ss.mm. e ii.;
- il D.P.R. 16.12.1992, n. 495 (regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada) e ss.mm. e ii.;

- la L. 07.08.1990, n. 241 e ss.mm.ii;
- la L.R. n. 1 del 22/02/2019;
- la L.R. n. 7 del 21/05/2019;
- il “Regolamento sul procedimento amministrativo” approvato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Metropolitan n. 178 del 23/12/2020;
- il “Regolamento per l’applicazione di Canone Unico Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria” approvato con Delibera del Commissario Straordinario del Consiglio Metropolitan n. 3206 del 24/08/2021;
- lo Statuto Provinciale;
- il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

VERIFICATA l’insussistenza di conflitto di interessi, di cui al “Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina” – Azioni per la prevenzione della corruzione e dell’illegalità di cui alla L. 190 del 06/11/2012;

PROPONE

Per quanto premesso,

- di dichiarare la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - di rilasciare concessione per i lavori indicati in oggetto, purché si attenga alle seguenti prescrizioni:
- 1) il regolare ripristino della strada e delle sue pertinenze sia garantito dal deposito cauzionale di € 550,00 effettuato in data 19/12/2023, a garanzia del regolare ripristino della strada e delle sue pertinenze, relativamente a ml. 5,50 di scavo trasversale;
 - 2) l'impianto sia eseguito in conformità di ogni legge, norma e regolamento vigente in materia, avendo sempre riguardo a quanto disposto dal D.M. 16 aprile 2008, rispettando tutte le norme di sicurezza e tutte le regole della buona tecnica, con particolare riferimento alla Normativa CEI, UNEL, UNI, UNI-CIG ed antinfortunistica, nonché nel rispetto delle prescrizioni contenute nelle norme in materia di seguito elencate: UNI 9165 + FA1 – reti di distribuzione del gas con pressioni massime di esercizio ≤ 5 bar; UNI 9034 – Condotte di distribuzione del gas con pressione massima d'esercizio minore o uguale 0,5 MPa (5 bar) – Materiali e sistemi di giunzione; UNI 9860 – Impianti di derivazione di utenza del gas - Progettazione, costruzione, collaudo, conduzione, manutenzione e risanamento; UNI/TR 11354 “Dispositivi di intercettazione per reti di distribuzione e/o trasporto del gas - valvole a farfalla”; UNI 9734 “Dispositivi di intercettazione per condotte di gas - valvole di acciaio con otturatore a sfera”; UNI 8542 - Materie Plastiche- Saldatura ad elementi Termici – Istruzioni generali; UNI 8827 1-2 “Sistemi di controllo della pressione del gas funzionanti con pressione a monte compresa fra 0,04 bar e 5,00 bar”; UNI 9036:2001 - Gruppi di misura con contatori a pareti deformabili - Prescrizioni di installazione; UNI/TS 11291 “Sistemi di misurazione del gas – Dispositivi di misurazione del gas su base oraria”; UNI EN 12007 1/2/3/4 – Condotte con pressione massima d'esercizio non maggiore di 16 bar; D.M. 12/12/85 - Norme Tecniche Relative alle Tubazioni; Delibera ARG/GAS 155/08 e s.m.i.; Decreto 16 aprile 2012, n. 75 “Regolamento concernente i criteri per l'esecuzione dei controlli metrologici successivi sui contatori del Gas e i dispositivi di conversione del volume, ai sensi del decreto legislativo 2 febbraio 2007, n. 22, attuativo della direttiva 2004/22/CE (MID) “; Legge 23 luglio 2009, n. 99 "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia”; D.lgs. 25 febbraio 2000 n° 93 “Attuazione della direttiva 97/23/CE in materia di attrezzature a pressione”;
 - 3) l'estradosso della condotta del metano dovrà essere posta alla profondità minima di ml 1,00 dal piano viabile, portando il materiale di risulta a discarica autorizzata, riempiendo il relativo scavo con materiali aridi, i quali dovranno essere ben costipati ogni cm 30, in modo da evitare avvallamenti del piano viabile, e la pavimentazione dovrà essere ripristinata a regola d'arte; detto ripristino, nei tratti bitumati, dovrà comprendere un sottofondo in misto granulometrico avente dimensioni massime degli elementi non superiore a 40 mm, passante a setaccio 2 mm compreso tra il 20% e il 40%, passante al setaccio 0,0075 mm compreso tra il 4% e il 10%, ben assortito ed esente da materiale argilloso, compattato con costipatore a

piastra vibrante ogni 30 cm, fino a raggiungere il 95% della densità AASHO modificata, uno strato di tout – venant dello spessore minimo di cm 30, uno strato di collegamento (binder), largo quanto lo scavo dello spessore minimo di cm 10 ed uno strato d'usura per una larghezza di ml 3,50 e dello spessore di cm 3, previa scarificazione di quello esistente, ripristinando anche la segnaletica stradale, fermo restando che la presa dovrà essere incassata nel muro esistente e, comunque, in maniera tale che non vi sia nessuna sporgenza verso la Strada Provinciale;

- 4) dovranno essere verificati i telai dei chiusini di pozzetti stradali, aventi dispositivi di chiusura conformi alle norme UNI EN 124, in maniera che garantiscano adeguate prestazioni in termini di sicurezza e di stabilità nel tempo. A lavori ultimati, gli estradossi dei coperchi dei chiusini dovranno risultare, in ogni caso, complanari al piano viabile;
- 5) ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n° 285/92 e ss.mm. e ii., durante l'esecuzione dei lavori non sia interrotto o comunque ostacolato il transito con deposito di materiale od altro, e sia installata un'ideale e regolamentare segnaletica stradale per il segnalamento temporaneo del cantiere, secondo quanto stabilito dal D.M. 10/07/2002, adottando le opportune cautele atte a garantire la pubblica incolumità, restando, sempre e comunque, a carico del richiedente ogni responsabilità civile e penale verso i terzi nell'eventualità si verificassero incidenti in conseguenza dei lavori, dei materiali depositati;
- 6) vengano osservati i *“Criteri minimi per la posa, il mantenimento e la rimozione della segnaletica di delimitazione e di segnalazione delle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare”* approvati con Decreto Interministeriale del 04/03/2013;
- 7) siano ottenuti prima dell'esecuzione dei lavori tutti gli assensi, permessi, autorizzazioni e/o concessioni dovute per legge, facendo sempre salvi eventuali diritti dei terzi ed, ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. n° 285/92, l'autorizzazione del Comune di Messina;
- 8) sia comunicato, alla III Direzione Viabilità di questo Ente, l'inizio dei lavori, con un preavviso di almeno 10 (dieci) giorni, che deve avvenire entro giorni 60 (sessanta) dalla data della presente, trascorsi i quali bisogna richiedere apposito assenso a questo Ufficio ed la data di ultimazione dei lavori, richiedendo con quest'ultima lo svincolo della cauzione, allegando una relazione asseverata del Direttore dei Lavori, corredata da documentazione fotografica a dimostrazione dell'esecuzione dei lavori a perfetta regola d'arte e secondo le prescrizioni impartite con la presente;
- 9) ai sensi dell'art. 27 comma 10 del D.L.285/92 e successive modifiche ed integrazioni, copia della presente deve essere tenuta nel luogo di lavoro, ed esibita ad ogni richiesta dei funzionari o agenti indicati nell'art. 12 dello stesso D.L.;
- 10) in prossimità della testata del cantiere, sia apposta una tabella con le indicazioni dei lavori, dell'impresa, della presente autorizzazione ecc. e quant'altro previsto dal Nuovo Codice della Strada e dal regolamento di attuazione;
- 11) nell'eventualità i lavori non siano eseguiti a perfetta regola d'arte, codesta Società s'impegni, sin da ora, al ripristino immediato secondo le prescrizioni impartite da questa Amministrazione;
- 12) la strada e le sue pertinenze siano riportate allo stato primitivo entro giorni 1 (uno), sgombrando e trasportando fuori strada i materiali residui, con la condizione che se ciò non avvenisse verrà elevata contravvenzione;

• **di rendere noto che :**

➤ Il presente provvedimento ai sensi dell'art. 6 del “Regolamento per l'applicazione di Canone Unico Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria” avrà una durata massima di anni 29 (ventinove) rinnovabile alla scadenza su richiesta dell'interessato, e non costituirà servitù permanente per la strada, nel senso che questo Ente conserverà in ogni tempo il diritto di modificare in qualunque modo la strada od i suoi manufatti. In tali casi, questo Ente preavviserà codesta Società la quale, a proprie cure e spese, dovrà provvedere a modificare o rimuovere tutte le opere assentite, in piena conformità alle prescrizioni che questo Ente darà, a suo insindacabile giudizio, affinché i propri lavori non abbiano in alcun modo ad essere impediti, ostacolati o resi più costosi e tutto ciò senza che possa reclamare compensi di sorta. In caso di inadempienza questo Ente eseguirà i lavori d'ufficio ponendo a Vs. carico il relativo onere. Si rammenta, altresì, che a carico di codesta Società, in ogni tempo, l'onere delle eventuali manutenzioni del piano viabile in conseguenza dei lavori eseguiti;

➤ Il presente provvedimento s'intende rilasciato esclusivamente per le opere ricadenti lungo la Strada Provinciale e scadrà di validità se entro 6 (sei) mesi non saranno completati i lavori ed, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 285/92, s'intende rilasciato a titolo provvisorio e senza pregiudizio dei diritti dei terzi, nei confronti dei quali questa Amministrazione si considera sollevata ed indenne da ogni danno o molestia, anche in occasione di eventuali infiltrazioni di acque provenienti dalla Strada Provinciale. Si precisa che quest'Ufficio si riserva la facoltà di disporre idoneo servizio di sorveglianza per mezzo del personale di questo Ente, per verificare l'avvenuta osservanza delle prescrizioni imposte;

➤ Oltre alle prescrizioni e condizioni stabilite si intendono sempre richiamate e dovranno essere rigorosamente osservate tutte le prescrizioni delle leggi, norme e regolamenti vigenti e particolarmente quelle del Nuovo Codice della Strada (D.Lgs 30.04.1992 n° 285 e ss.mm. e ii.) e del relativo Regolamento di esecuzione e di attuazione (D.P.R. 16.12.1992 n° 495 e successive modifiche ed integrazioni);

DARE ATTO:

- di aver preso visione del "Codice di comportamento" e che non sussiste conflitto d'interesse di cui alla Legge N°190 del 06.11.2012;
- che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013;
- nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali come modificato dal D. Lgs 10 agosto 2018 n. 101 contenente disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679;
- Ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'art.147 bis comma 1 del D.Lgs 267/2000 la scrivente Dirigente con la sottoscrizione del presente atto attesta la regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa.
- che, ai fini della pubblicità legale, l'atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili;

TRASMETTERE il presente provvedimento:

➔ All'Italgas S.p.A.;

e, per i rispettivi provvedimenti di competenza:

➔ Al Sig. Dirigente della II Direzione – Ufficio Tributi ed altre entrate;

➔ Alla Polizia Metropolitana;

➔ All'Ufficio Legale;

➔ Al Responsabile del Servizio Manutenzione – Zona Ionica – Alcantara.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Firmato Digitalmente

Ing. Alessandro Maiorana

IL DIRIGENTE

Per quanto Premesso, Visto e Considerato la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

D E T E R M I N A

- di dichiarare la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di rilasciare concessione per i lavori indicati in oggetto, purché si attenga alle seguenti prescrizioni:
 - 1) il regolare ripristino della strada e delle sue pertinenze sia garantito dal deposito cauzionale di € 550,00 effettuato in data 19/12/2023, a garanzia del regolare ripristino della strada e delle sue pertinenze, relativamente a ml. 5,50 di scavo trasversale;

- 2) l'impianto sia eseguito in conformità di ogni legge, norma e regolamento vigente in materia, avendo sempre riguardo a quanto disposto dal D.M. 16 aprile 2008, rispettando tutte le norme di sicurezza e tutte le regole della buona tecnica, con particolare riferimento alla Normativa CEI, UNEL, UNI, UNI-CIG ed antinfortunistica, nonché nel rispetto delle prescrizioni contenute nelle norme in materia di seguito elencate: UNI 9165 + FA1 – reti di distribuzione del gas con pressioni massime di esercizio ≤ 5 bar; UNI 9034 – Condotte di distribuzione del gas con pressione massima d'esercizio minore o uguale 0,5 MPa (5 bar) – Materiali e sistemi di giunzione; UNI 9860 – Impianti di derivazione di utenza del gas - Progettazione, costruzione, collaudo, conduzione, manutenzione e risanamento; UNI/TR 11354 “Dispositivi di intercettazione per reti di distribuzione e/o trasporto del gas - valvole a farfalla”; UNI 9734 “Dispositivi di intercettazione per condotte di gas - valvole di acciaio con otturatore a sfera”; UNI 8542 - Materie Plastiche- Saldatura ad elementi Termici – Istruzioni generali; UNI 8827 1-2 “Sistemi di controllo della pressione del gas funzionanti con pressione a monte compresa fra 0,04 bar e 5,00 bar”; UNI 9036:2001 - Gruppi di misura con contatori a pareti deformabili - Prescrizioni di installazione; UNI/TS 11291 “Sistemi di misurazione del gas – Dispositivi di misurazione del gas su base oraria”; UNI EN 12007 1/2/3/4 – Condotte con pressione massima d'esercizio non maggiore di 16 bar; D.M. 12/12/85 - Norme Tecniche Relative alle Tubazioni; Delibera ARG/GAS 155/08 e s.m.i.; Decreto 16 aprile 2012, n. 75 “Regolamento concernente i criteri per l'esecuzione dei controlli metrologici successivi sui contatori del Gas e i dispositivi di conversione del volume, ai sensi del decreto legislativo 2 febbraio 2007, n. 22, attuativo della direttiva 2004/22/CE (MID) “; Legge 23 luglio 2009, n. 99 "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia”; D.lgs. 25 febbraio 2000 n° 93 “Attuazione della direttiva 97/23/CE in materia di attrezzature a pressione”;
- 3) l'estradosso della condotta del metano dovrà essere posta alla profondità minima di ml 1,00 dal piano viabile, portando il materiale di risulta a discarica autorizzata, riempiendo il relativo scavo con materiali aridi, i quali dovranno essere ben costipati ogni cm 30, in modo da evitare avvallamenti del piano viabile, e la pavimentazione dovrà essere ripristinata a regola d'arte; detto ripristino, nei tratti bitumati, dovrà comprendere un sottofondo in misto granulometrico avente dimensioni massime degli elementi non superiore a 40 mm, passante a setaccio 2 mm compreso tra il 20% e il 40%, passante al setaccio 0,0075 mm compreso tra il 4% e il 10%, ben assortito ed esente da materiale argilloso, compattato con costipatore a piastra vibrante ogni 30 cm, fino a raggiungere il 95% della densità AASHO modificata, uno strato di tout – venant dello spessore minimo di cm 30, uno strato di collegamento (binder), largo quanto lo scavo dello spessore minimo di cm 10 ed uno strato d'usura per una larghezza di ml 3,50 e dello spessore di cm 3, previa scarificazione di quello esistente, ripristinando anche la segnaletica stradale, fermo restando che la presa dovrà essere incassata nel muro esistente e, comunque, in maniera tale che non vi sia nessuna sporgenza verso la Strada Provinciale;
- 4) dovranno essere verificati i telai dei chiusini di pozzetti stradali, aventi dispositivi di chiusura conformi alle norme UNI EN 124, in maniera che garantiscano adeguate prestazioni in termini di sicurezza e di stabilità nel tempo. A lavori ultimati, gli estradossi dei coperchi dei chiusini dovranno risultare, in ogni caso, compenari al piano viabile;
- 5) ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n° 285/92 e ss.mm. e ii., durante l'esecuzione dei lavori non sia interrotto o comunque ostacolato il transito con deposito di materiale od altro, e sia installata un'ideonea e regolamentata segnaletica stradale per il segnalamento temporaneo del cantiere, secondo quanto stabilito dal D.M. 10/07/2002, adottando le opportune cautele atte a garantire la pubblica incolumità, restando, sempre e comunque, a carico del richiedente ogni responsabilità civile e penale verso i terzi nell'eventualità si verificassero incidenti in conseguenza dei lavori, dei materiali depositati;
- 6) vengano osservati i *“Criteri minimi per la posa, il mantenimento e la rimozione della segnaletica di delimitazione e di segnalazione delle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare”* approvati con Decreto Interministeriale del 04/03/2013;
- 7) siano ottenuti prima dell'esecuzione dei lavori tutti gli assensi, permessi, autorizzazioni e/o concessioni dovute per legge, facendo sempre salvi eventuali diritti dei terzi ed, ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. n° 285/92, l'autorizzazione del Comune di Messina;
- 8) sia comunicato, alla III Direzione Viabilità di questo Ente, l'inizio dei lavori, con un preavviso di almeno 10 (dieci) giorni, che deve avvenire entro giorni 60 (sessanta) dalla data della presente, trascorsi i quali bisogna richiedere apposito assenso a questo Ufficio ed la data di ultimazione dei lavori, richiedendo con

quest'ultima lo svincolo della cauzione, allegando una relazione asseverata del Direttore dei Lavori, corredata da documentazione fotografica a dimostrazione dell'esecuzione dei lavori a perfetta regola d'arte e secondo le prescrizioni impartite con la presente;

- 9) ai sensi dell'art. 27 comma 10 del D.L.285/92 e successive modifiche ed integrazioni, copia della presente deve essere tenuta nel luogo di lavoro, ed esibita ad ogni richiesta dei funzionari o agenti indicati nell'art. 12 dello stesso D.L.;
- 10) in prossimità della testata del cantiere, sia apposta una tabella con le indicazioni dei lavori, dell'impresa, della presente autorizzazione ecc. e quant'altro previsto dal Nuovo Codice della Strada e dal regolamento di attuazione;
- 11) nell'eventualità i lavori non siano eseguiti a perfetta regola d'arte, codesta Società s'impegni, sin da ora, al ripristino immediato secondo le prescrizioni impartite da questa Amministrazione;
- 12) la strada e le sue pertinenze siano riportate allo stato primitivo entro giorni 1 (uno), sgombrando e trasportando fuori strada i materiali residui, con la condizione che se ciò non avvenisse verrà elevata con travvenzione;

• **di rendere noto che :**

➤ Il presente provvedimento ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento per l'applicazione di Canone Unico Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" avrà una durata massima di anni 29 (ventinove) rinnovabile alla scadenza su richiesta dell'interessato, e non costituirà servitù permanente per la strada, nel senso che questo Ente conserverà in ogni tempo il diritto di modificare in qualunque modo la strada od i suoi manufatti. In tali casi, questo Ente preavviserà codesta Società la quale, a proprie cure e spese, dovrà provvedere a modificare o rimuovere tutte le opere assentite, in piena conformità alle prescrizioni che questo Ente darà, a suo insindacabile giudizio, affinché i propri lavori non abbiano in alcun modo ad essere impediti, ostacolati o resi più costosi e tutto ciò senza che possa reclamare compensi di sorta. In caso di inadempienza questo Ente eseguirà i lavori d'ufficio ponendo a Vs. carico il relativo onere. Si rammenta, altresì, che a carico di codesta Società, in ogni tempo, l'onere delle eventuali manutenzioni del piano viabile in conseguenza dei lavori eseguiti;

➤ Il presente provvedimento s'intende rilasciato esclusivamente per le opere ricadenti lungo la Strada Provinciale e scadrà di validità se entro 6 (sei) mesi non saranno completati i lavori ed, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 285/92, s'intende rilasciato a titolo provvisorio e senza pregiudizio dei diritti dei terzi, nei confronti dei quali questa Amministrazione si considera sollevata ed indenne da ogni danno o molestia, anche in occasione di eventuali infiltrazioni di acque provenienti dalla Strada Provinciale. Si precisa che quest'Ufficio si riserva la facoltà di disporre idoneo servizio di sorveglianza per mezzo del personale di questo Ente, per verificare l'avvenuta osservanza delle prescrizioni imposte;

➤ Oltre alle prescrizioni e condizioni stabilite si intendono sempre richiamate e dovranno essere rigorosamente osservate tutte le prescrizioni delle leggi, norme e regolamenti vigenti e particolarmente quelle del Nuovo Codice della Strada (D.Lgs 30.04.1992 n° 285 e ss.mm. e ii.) e del relativo Regolamento di esecuzione e di attuazione (D.P.R. 16.12.1992 n° 495 e successive modifiche ed integrazioni);

DARE ATTO:

- di aver preso visione del "Codice di comportamento" e che non sussiste conflitto d'interesse di cui alla Legge N°190 del 06.11.2012;
- che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013;
- nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali come modificato dal D. Lgs 10 agosto 2018 n. 101 contenente disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679;
- Ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs 267/2000 la scrivente Dirigente con la sottoscrizione del presente atto attesta la regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa.
- che, ai fini della pubblicità legale, l'atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili;

TRASMETTERE il presente provvedimento:

- ➔ All'Italgas S.p.A.;
- e, per i rispettivi provvedimenti di competenza:
- ➔ Al Sig. Dirigente della II Direzione – Ufficio Tributi ed altre entrate;
- ➔ Alla Polizia Metropolitana;
- ➔ All'Ufficio Legale;
- ➔ Al Responsabile del Servizio Manutenzione – Zona Ionica - Alcantara;

RENDERE NOTO ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990, così come recepito dall'OREL, che il Responsabile del Procedimento è il Responsabile del Servizio *“Viadotti, Gallerie, Ponti, Programmazione OO.PP. e Servizi Integrati”*, Ing. Alessandro Maiorana, recapiti 090/7761237, e-mail : a.maiorana@cittametropolitana.me.it, PEC: protocollo@pec.prov.me.it;

Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi al suddetto ufficio da lunedì a venerdì dalle ore 9:30 alla ore 12:30 e nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 15:00 alle 16:30.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg. - a partire dal giorno successivo al termine della pubblicazione all'Albo Pretorio – presso il TAR o entro 120 gg. presso il Presidente della Regione Sicilia.

IL DIRIGENTE

Firmato Digitalmente

Dott. Geol. Biagio Privitera